



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

iassem

Istituto di Alti Studi
Socio-Economici e Monetari



IL VALORE DELL'INVESTIMENTO NEL FAIR PLAY

THE VALUE OF THE INVESTMENT IN FAIRPLAY

VALOAREA INVESTIȚIEI ÎN FAIRPLAY

Introduzione

Il nostro gruppo di lavoro ha analizzato l'importanza degli episodi di fair play nello sport come strumenti ed esperienze che aiutano a diffondere la cultura della correttezza e della giustizia all'intera società civile.

L'analisi condotta si è basata sull'assunto che i giovani praticanti possano trovare nelle rispettive discipline sportive l'occasione per sperimentare sul campo taluni comportamenti di correttezza e di lealtà che sono i mattoni per costruire una società più orientata alla giustizia ed alla tolleranza e meno esposta a caratteri egoici, a fenomeni di prevaricazione e di competizione sfrenata.

Il lavoro è stato incentrato sul concetto di "valore sociale" degli investimenti, dove il concetto di "investimento" deve essere visto come l'insieme delle attività e degli sforzi volti a diffondere tra la popolazione i valori positivi associati al fair play, quali il rispetto, l'inclusione e l'integrazione.

Al fine di fornire un risultato tangibile del valore di tale investimento, abbiamo progettato e implementato un questionario che è stato sottoposto ad un ampio campione di studenti sotto il coordinamento dei fairplayers.



Piazza del Municipio, 12 - 52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
<https://www.facebook.com/comunecastiglionfiorentino/?fref=ts>
<http://www.comune.castiglionfiorentino.ar.it/>
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

Il questionario è stato strutturato in quattro sezioni, ed è stato progettato in modo da consentire l'analisi del cambiamento della sensibilità degli studenti ai valori del fair play prima e dopo averli portati a riflettere sugli aspetti critici del fair play nel corso delle attività sportive e nelle esperienze di vita.

1. Il ritorno sociale degli investimenti

Gli sforzi compiuti in attività senza scopo di lucro sono raramente visti come "investimenti". Più spesso, sono considerati e definiti come "donazioni", "volontariato", "sovvenzioni". Tuttavia, dalle attività senza scopo di lucro ci si aspetta comunque risultati tangibili. Questi risultati, semplicemente, ricadono al di fuori del tipico pensiero economico razionale. Ad esempio, chi effettua una donazione si aspetta che l'organizzazione beneficiaria raggiunga gli obiettivi che hanno ispirato la donazione e che tali obiettivi siano superiori al valore della donazione.

Le attività sociali possono essere viste come azioni volontarie eseguite a beneficio di una comunità locale o di un gruppo di persone svantaggiate come disabili, senzatetto, psicotici. Ad esempio, un rifugio per senzatetto potrebbe porsi l'obiettivo di aumentare il numero di persone ospitate, il numero di pasti serviti, il numero di clienti che sono stati aiutati a trovare alloggi permanenti e così via. In tutti questi casi, un obiettivo sociale può essere definito in modo tale che il grado di realizzazione di tale obiettivo conduca ad un determinato risultato. Tale risultato non può più essere visto come un risultato "finanziario" piuttosto come un "risultato sociale". Ciò porta al concetto di "**ritorno sociale degli investimenti**".

Per quello che abbiamo appena detto, il ritorno sociale sugli investimenti (S-ROI) consiste di tre componenti concettuali principali: Sociale: riguarda una sorta di comunità di persone che sono i beneficiari finali; Ritorno: riguarda l'impatto o il risultato raggiunto mediante determinate azioni; Investimenti: qualsiasi attività, donazione (anche finanziaria), sovvenzione, regalo o azione di volontariato eseguita da una parte.

2. Come valutare il fair play?

Possiamo sviluppare una misura sintetica del valore creato dagli investimenti non profit e il beneficio totale derivato? Per fare questo, abbiamo bisogno di capire la natura dei benefici e come il loro valore può essere quantificato. I vantaggi di un investimento possono essere classificati come segue:





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Benefici economici dell'organizzazione, che si traducono in un miglioramento delle prestazioni economiche per l'organizzazione. Ad esempio, una donazione utilizzata per acquistare computer potrebbe migliorare l'efficienza e ridurre i costi amministrativi.

Benefici socio-economici, che si traducono in benefici economici misurabili per la società. Ad esempio, se un'organizzazione fornisce servizi che comportano una diminuzione del numero di persone che ricevono pagamenti di assistenza sociale, la riduzione del costo del welfare è un vantaggio economico per la comunità.

Benefici sociali, che forniscono miglioramenti che non possono essere definiti dallo standard misurato. Ad esempio, un programma che porta i partecipanti ad avere una migliore autostima o una vita più felice crea benefici reali anche se questi non possono essere misurati in termini di dollari.

Il fair-play è probabilmente il valore sociale più intangibile che possiamo incontrare tra gli obiettivi degli investimenti sociali. Appartiene chiaramente alla terza categoria appena vista, quella del "beneficio sociale" per la quale le misure non economiche devono essere definite come un modo per apprezzare il grado di realizzazione degli obiettivi.

Tuttavia, il fair-play è davvero un obiettivo sociale definitivo? O, piuttosto, dovrebbe essere visto come uno intermedio, una sorta di "valore strumentale" che, a sua volta, può infondere un mucchio di valori positivi in tutta la società?

Il fair play è davvero strumentale per creare una società migliorata. In realtà, è sinonimo di **giustizia, imparzialità, mancanza di pregiudizi, apertura mentale**. Possiamo anche affermare che il fair-play ispira altri termini derivati come **l'amicizia, il rispetto e la tolleranza**.

Il presente questionario intende indagare il grado di diffusione della consapevolezza di questi importanti valori tra la popolazione dei giovani sportivi.

3. Diffondere e misurare valori sociali positivi

Chiaramente, le attività sportive sono opportunità per diffondere pratiche di fair play in tutta la comunità sociale, ma nulla di socialmente prezioso deriverebbe da queste attività senza un certo grado di **consapevolezza**, senza la consapevolezza del senso ultimo del fair-play, cioè, senza impegnarsi a praticare determinati valori basilari come la giustizia, l'apertura mentale e il rispetto in ogni azione della nostra vita quotidiana.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

Una volta che il concetto di fair play è inserito nel giusto contesto esso produce conseguenze positive sulla società. In effetti, tra le caratteristiche tangibili di una società orientata al fair-play possiamo incontrare:

- Riduzione dei conflitti sociali tra studenti;
- Maggiore cooperazione e miglioramento della curva di apprendimento degli studenti;
- Migliore ambiente educativo e diminuzione del tasso di abbandono scolastico;
- Accettazione e senso più profondo di appartenenza alla comunità sociale;
- Sviluppo di un più forte rispetto del bene pubblico;
- Disponibilità a compiere azioni di volontariato a favore di persone disabili / bisognose.

Negli ultimi anni sono stati pubblicati numerosi papers scientifici e sono state condotte ricerche sul tema del SROI. Tra i papers che hanno avuto maggiore riscontro c'è "*Social Return on Investment – Measuring the Impact*" a cura di un ricercatore indiano, Radha Shyam Iyer. Un altro lavoro importante è "*Introduction to Social Return on Investment*" della prestigiosa Stanford University. Questi e diversi altri lavori illustrano alcuni principi e talvolta tecniche applicative per la misurazione dell'impatto sociale di determinati investimenti.

La valutazione dei risultati del questionario si è basata sui principi fondamentali di valore sociale di un investimenti maggiormente condivisi negli studi che abbiamo approfondito a supporto di questa ricerca. Di seguito riportiamo una lista di questi principi.

1. Coinvolgere le parti interessate: Rendere tutti edotti sull'oggetto e la metodologia della valutazione;
2. Capire i cambiamenti: Articolare la modalità con la quale si crea il cambiamento e valutarlo attraverso l'evidenza dei dati raccolti, distinguendo tra i cambiamenti positivi e negativi, così come tra desiderati ed indesiderati;
3. Valutare gli aspetti che contano: Decidere l'allocazione delle risorse tra differenti opzioni richiede di riconoscere il valore delle parti interessate. Il valore si riferisce all'importanza relativa dei diversi risultati e dipende dalla preferenza delle parti interessate;
4. Includere solo ciò che è tangibile. Decidere quale informazione ed evidenza deve essere inclusa nella valutazione al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in modo che le parti interessate possano derivarne conclusioni ragionevoli circa il loro impatto;





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

5. Non eccedere nei proclami. Riportare soltanto il valore effettivamente creato dalle attività;
6. Essere trasparenti: Dimostrare le basi su cui l'analisi può essere considerata accurata e onesta, e mostrare che sarà sottoposta e discussa con le parti interessate;
7. Verificare i risultati: Assicurarsi di verificare i risultati con un'ottica indipendente.

4. La struttura e gli scopi del questionario

Allo scopo di fornire una misurazione tangibile del valore del fair play e quindi degli investimenti sociali dedicati alla sua diffusione tra la popolazione abbiamo ideato un questionario da sottoporre a diverse fasce di studenti.

Il questionario è stato strutturato in quattro sezioni, ed è stato progettato in modo da consentire l'analisi del cambiamento della sensibilità degli studenti ai valori del fair play prima e dopo averli portati riflettere sugli aspetti critici del fair play nel corso delle attività sportive e nelle esperienze di vita.

Queste sono le quattro sezioni del questionario:

- Domande aperte su ciò che le persone generalmente intendono per fair-play;
- Dare un senso agli esempi di azioni legate allo sport e chiedersi in che misura riguardano il fair play;
- Passare dallo sport a situazioni di vita e dare un senso alle analogie di valori socialmente sensibili che possono essere visti come casi di fair play;
- Chiedere fino a che punto il questionario ha aperto la loro mente su come il fair play riguardi i valori legati alla vita.

Le domande sono in larga parte a scelta multipla, così da renderne più agevole l'analisi statistica e la comparazione tra gli intervistati. Le domande aperte sono state utilizzate per raccogliere idee ed impressioni personali.

Abbiamo fornito agli intervistati le seguenti indicazioni operative che sono state puntualmente rispettate grazie alla specifica modalità online messa a punto dagli informatici:

- Nelle domande a risposte multipla, è stata ammessa una sola risposta.
- Non è stato possibile saltare alle domande successive prima di aver risposto a tutte le domande precedenti.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

- Non è stato possibile modificare risposte già date.

Nella prima sezione del questionario (domande 1-5) chiediamo di esprimere un giudizio sul concetto di fair play in senso generale.

Nella seconda sezione (domande 6-10) sono stati forniti elementi di riflessione per capire in quale misura l'intervistato abbia mai pensato allo sport come ad un laboratorio di fair play.

Per far questo, abbiamo utilizzato esempi concreti dagli sport maggiormente diffusi tra la popolazione giovanile per descrivere casi di azioni, situazioni, ed episodi di vario tipo che possano essere riconosciuti (o meno) come ispirati a comportamenti di fair play.

Nella valutazione di questa parte del questionario abbiamo tenuto conto dei risultati e della coerenza dimostrata dall'intervistato rispetto alle risposte fornite nella prima parte.

Nella terza sezione del questionario (domande 11-15) si è cercato di costruire un ponte tra le esperienze dello sport e quelle della vita reale. Le domande hanno riguardato fatti di vita tipici per un giovane studente allo scopo di infondere nella mente dell'intervistato un parallelismo tra quanto accade nello sport e quanto accade nella vita di tutti i giorni.

Arrivato a questo punto del questionario, l'intervistato ha già riflettuto sugli esempi di fair play applicato allo sport e probabilmente ha compreso l'obiettivo ultimo che il questionario intende perseguire.

Per questa ragione, è stato utile introdurre analogie tra episodi sportivi ed episodi di vita reale, cercando di enfatizzare che lo stile, la consapevolezza, l'attitudine richiesti nella gestione dei momenti di una gara sportiva sono caratteri simili a quelli richiesti per affrontare le vicende che ci toccano ogni giorno nella vita reale.

Da questa sezione del questionario abbiamo ricavato l'indicazione relativa al grado di consapevolezza del fatto che nello sport così come nella vita in generale il fair play rappresenta il giusto approccio per massimizzare l'utilità di tutti.

A questo punto del questionario l'intervistato ha avuto la possibilità di riflettere sia sugli aspetti di fair play legati allo sport che su quelli legati alla vita di ogni giorno.

Se la sua sensibilità e la sua coscienza glielo permettono, deve aver rintracciato il parallelismo tra lo sport e la vita, sia per il tramite del proprio vissuto (sfera emotiva) che a causa di una riflessione mentale (sfera razionale).

La quarta sezione (domande 16-20) del questionario consente di comprendere in quale misura in passato l'intervistato ha avuto modo di riflettere su questi aspetti, ed in particolare se ha mai





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

assistito ad una gara sportiva ponendosi nella corretta ottica di imparzialità rispetto al successo/insuccesso delle parti coinvolte, e se abbia mai pensato che molti episodi della vita di ogni giorno sono il riflesso di quello che siamo e di come ci comportiamo nel contesto dello sport, sia quello praticato che quello seguito come supporter.

La prima domanda di questa quarta sezione ripropone quanto già chiesto all'intervistato nella prima sezione. Questo consente di valutare se a seguito della comprensione della logica e del messaggio insito nel questionario nelle due sezioni centrali, l'intervistato ha acquisito qualche grado di consapevolezza in più riguardo il valore del fair play come pratica di sport e di vita.

Dal punto di vista degli obiettivi del progetto "Fairplay4eu" possiamo dire che dai risultati di questa sezione abbiamo potuto ricavare la risposta alla domanda di fondo relativa all'analisi del cambiamento della sensibilità degli studenti ai valori del fair play prima e dopo averli portati riflettere sugli aspetti critici del fair play nel corso delle attività sportive e nelle esperienze di vita.

In definitiva, i risultati attesi del questionario erano i seguenti:

- Quali sono i parametri critici riguardanti il valore sociale delle azioni legate al fair play?
- Quale era la convinzione comune relativa al fair-play?
- Le persone premiano le attività sportive come motori di pratiche di fair play?
- Quanto era profonda la consapevolezza dell'impatto sociale del fair play?
- Le persone avevano pensato allo sport e al fair play come discipline della vita?

5. Analisi dei risultati

Il numero di questionari compilati e inviati correttamente online è di 471.

Nel complesso, le risposte mostrano un livello intrinseco di coerenza.

Sembra che gli intervistati abbiano colto bene la logica finale del questionario, e non abbiamo evidenze di particolari malintesi né elementi di incomprensione che possano compromettere l'interpretazione dei risultati finali.

Le risposte alle domande aperte sono molto significative perché hanno spinto le persone a parlare della loro vita privata, che era l'obiettivo finale delle domande. Abbiamo analizzato attentamente ciascuna delle risposte aperte fornite e combinato le principali linee guida risultanti in categorie omogenee per le quali forniamo commenti di seguito.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

Le statistiche di ciascuna domanda sono illustrate nell'appendice 1.

Vediamo nei dettagli i risultati ottenuti.

Dalla sezione 1, apprendiamo che i sinonimi che la maggior parte degli studenti vedono come più adatti per il fair play sono "*correttezza*" (51% del campione), seguita da "*rispetto*" (37%) (**domanda 1**). Vale la pena ricordare che il sinonimo "*imparzialità*" era una delle cinque risposte alternative, ma è stata scelta solo dal 2% del campione. È interessante notare che l'imparzialità è per lo più applicata alle questioni contabili e giuridiche come riferimento ai principi generali di equità, valutazione equa e trattamento equo che vengono richiamati dai principi standard internazionali di contabilità. Quindi, gli studenti hanno giustamente fatto riferimento ai sinonimi a maggior impatto sociale del fair play, quelli che si adattano meglio alle loro esperienze di vita.

Inaspettatamente, il 73% degli studenti ha dichiarato di aver già discusso del fair play con i propri amici in passato (**domanda 2**).

Nella seguente domanda aperta (**domanda 3**) l'indicazione generale è che il fair play è, per definizione, un'equa accettazione delle regole del gioco e, per estensione, un comportamento onesto in qualsiasi situazione. Il concetto si riferisce al rispetto per gli avversari, le regole, le decisioni degli arbitri, gli spettatori e lo spirito generale del gioco. Inoltre, il fair play sotto-intende la dignitosa accettazione sia della sconfitta che della vittoria.

Nel complesso, in queste risposte, troviamo le seguenti parole ricorrenti:

- "*rispetto*" –125 riferimenti;
- "*fedeltà*" (che si trova come tale o nelle forme di "fair play / comportamento" ecc. - 73 riferimenti;
- "*correttezza*" / "corretto" e simile - menzionato 51 volte;
- "*equità*", è probabilmente la parola singola più utilizzata per definire il fair play - vale a dire, identificata dagli studenti come sinonimo del termine;
- "*onestà*" (nelle forme di "condotta onesta", "comportamento di gioco / onesto", "essere onesti" ecc.) - 45 referenze;

Alcune delle risposte più significative includono i seguenti concetti:

- Il fair play sotto-intende la dignitosa accettazione sia della sconfitta che della vittoria.
- Devi sapere come perdere.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

- Il piacere di giocare rispettando le regole.

Crediamo che uno degli studenti abbia ben riassunto il grado di consapevolezza del concetto di fair play fornendo una dichiarazione (più lunga di quanto richiesta): "Il fair play è un concetto complesso che comprende e incarna una serie di valori fondamentali che non sono solo parte integrante dello sport, ma che risultano rilevanti nella vita quotidiana. Concorrenza leale, rispetto, amicizia, spirito di squadra, uguaglianza, sport senza doping, rispetto delle regole scritte e non scritte, come integrità, solidarietà, tolleranza, cura, eccellenza e gioia, sono gli elementi fondamentali del fair play che possono essere vissuti e appresi sia all'interno che all'inizio del campo. "

In generale, il rispetto delle regole è probabilmente il concetto più richiamato, non solo in relazione alle attività sportive, ma anche come norma per essere applicata al lavoro e alla vita quotidiana. La lealtà e l'onestà sono spesso di riferiti all'interno di questo stesso quadro.

Di seguito sono riportate affermazioni significative tratte dalle risposte:

- Rispetto delle regole e trattamento equo di tutte le parti coinvolte.
- Comportamento onesto in qualsiasi situazione.
- L'equità viene prima della vittoria
- Ciò che non mi sembra giusto non dovrebbe accadere agli altri.

A conferma dell'affidabilità del questionario, solo il 62% degli studenti ha affermato di essere diventato amico di una persona che in precedenza era un avversario (domanda 4). Inoltre, la maggior parte di essi ha affermato di praticare sport o guardare eventi sportivi senza una dedizione ossessiva alla vittoria; infatti, il 43% del campione cerca emozioni e il 27% l'intrattenimento, il che mostra un notevole grado di maturità tra questi studenti (domanda 5). Tale risultato è anche coerente con la domanda 9 della sezione 2, dove il 78% degli studenti ha dichiarato che la vittoria non è ciò che conta nello sport (domanda 9).

La Sezione 2 fornisce esempi più concreti di fair playing all'interno di eventi sportivi. In generale, le risposte alle domande da 6 a 10 mostrano un alto grado di coerenza con le risposte alla domanda aperta n. 3.

In particolare, il 57% degli studenti non sarebbe felice se la loro squadra di calcio preferita segnasse un gol mentre il portiere avversario è infortunato (domanda 6) mentre il 49% apprezzerrebbe molto se un giocatore si scusasse per aver commesso un fallo contro un avversario (domanda 7). I risultati





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

della domanda 8 sono abbastanza simili per quanto riguarda il comportamento equo generale dei giocatori sportivi durante una partita (domanda 8).

I sentimenti generali sussunti dalle risposte degli studenti sono confermati dai loro ricordi più belli di una sconfitta personale o di una sconfitta della loro squadra sportiva preferita (**domanda 10**).

Gli studenti si riferiscono a casi di danza, pallamano, calcio e altre discipline in cui loro o la squadra preferita ha perso. Le esperienze sono state segnalate come positive a causa di alcuni aspetti interessanti, per esempio, perché ritengono di aver giocato bene; quindi, sono stati gratificati ed hanno apprezzato il tempo speso. Qualcun altro fa riferimento all'aspetto positivo della mancanza di falli rilevanti e, in generale, di trattamento amichevole tra gli avversari. Uno studente ha affermato che la loro sconfitta è stata mitigata dal comportamento del loro allenatore, che ha ordinato la pizza per tutti dopo la partita. Quest'ultima esperienza è abbastanza interessante in quanto getta una luce importante sugli aspetti educativi.

La sezione 3 conduce al cuore dell'argomento in quanto indaga in che misura gli studenti hanno interpretato un gesto di fair play come afferente alla loro vita personale, al di fuori di qualsiasi riferimento alle attività sportive.

È interessante notare che solo il 45% degli studenti ammette di aver pensato a casi di fair play legati allo sport in occasione di momenti difficili nella loro vita personale (**domanda 11**), e questo deve essere preso come prova dell'affidabilità del questionario poiché, infatti, la domanda non era ovvia e, probabilmente, lo studente non se l'aspettava in quel passaggio del questionario (vale la pena ricordare che le domande sono apparse su schermo uno alla volta e senza possibilità di modificare le risposte precedenti).

Venendo a casi concreti, la stragrande maggioranza degli studenti (61%) non si lamenterebbe per il cattivo risultato di un esame, ma, piuttosto, si preoccuperebbe di verificare dove ha commesso l'errore (**domanda 12**).

Gli studenti mostrano un alto grado di integrità anche nelle questioni di amicizia. Ad esempio, il 47% di essi parlerebbe apertamente con un amico che si comporta ingiustamente nei confronti di altri amici familiari (domanda 13). Allo stesso modo, il 50% prenderebbe l'iniziativa di raccogliere denaro per un compagno di classe che non può permettersi il costo di una gita scolastica (domanda 14). In linea con questo, il 77% degli studenti non avrebbe preso il merito di aver trovato la soluzione di un esame, sapendo che in effetti il merito della soluzione è attribuibile ad altri (domanda 15).





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

La Sezione 4 fornisce una conferma essenziale che gli studenti hanno veramente apprezzato il parallelismo tra sport e vita reale in questioni di fair play.

La loro opinione sui migliori sinonimi del fair play resta la stessa. Infatti, il 48% di essi conferma ancora che la "correttezza" è il miglior sinonimo di fair play, proprio come hanno detto nella domanda 1 (domanda16). Lo interpretiamo come un elemento di stabilità e maturità, visti i risultati complessivi del questionario.

Ciò è confermato dalla dichiarazione secondo la quale essi avevano già pensato al fair play come ad una questione di sport (70%) e di vita (74), che è chiaramente coerente con le risposte precedenti fornite nella sezione 3 (**domanda 17 e 18**).

Andando verso la conclusione, una grande maggioranza degli studenti (54%) conferma che il miglior risultato di una partita non è necessariamente la vittoria stessa, ma piuttosto una combinazione di fattori che includono il comportamento, la relazione con gli altri e l'esperienza di apprendimento (domanda19).

Questo approccio maturo risulta anche dalla domanda aperta finale in cui gli studenti sono invitati a riferire qualsiasi esperienza di vita in cui ritengono di aver rinunciato ad alcuni benefici concreti al fine di comportarsi con integrità ed equità (**domanda 20**).

Per quanto riguarda le situazioni sportive, gli studenti riferiscono casi in cui hanno rinunciato alle possibilità di segnare un gol o ottenere altri tipi di vantaggi, ma non hanno completato l'azione, sia perché avevano commesso un fallo precedente o perché vi si erano accorti dell'infortunio di un avversario.

Questo è un riepilogo delle risposte più interessanti ricavata dalla domanda 20:

- Ho fermato la mia azione per aiutare un avversario infortunato invece di approfittare della situazione;
- Ho comunicato all'arbitro qualcosa che non ha visto (palla fuori dai limiti, fallo di mano ecc.) e che mi avrebbe portato un vantaggio;
- Ricordo che qualche anno fa giocavo a pallavolo e uno dei membri dell'altra squadra cadde a terra e precisamente in quel momento avrei dovuto segnare, ma ho preferito aiutare il mio avversario;
- Ho giocato a calcio, e un compagno di squadra mi ha fatto un lungo passaggio nell'area di calcio avversaria, e ho segnato, ma ho commesso fallo di mano ed ho ammesso che si trattava di un gol valido;





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

- In una gara di danza, il mio avversario è caduto e non è stato in grado di completare la sua performance. Ho rinunciato al premio perché non era giusto prenderlo dopo il suo infortunio;
- Due anni fa giocavo a calcio con alcuni amici, e ho involontariamente commesso un fallo di mano nell'area di rigore avversaria. Nessuno l'ha visto, ma io l'ho ammesso,, e gli avversari mi hanno applaudito;
- Una volta avevo una gara di kickboxing con un avversario che si era ferito il giorno prima, pertanto lui non era in grado di combattere contro di me. Quindi, entrambi abbiamo accettato di annullare la partita.

Per quanto riguarda i casi di vita, gli studenti hanno riferito alcune situazioni interessanti in cui ritengono di aver agito in modo equo ad altre persone. Le storie variano e includono l'aiuto fornito a un bambino vittima di bullismo, il sostegno agli anziani, il ritorno di denari indebitamente ricevuti come resto di un acquisto e altre situazioni in cui l'altruismo ha prevalso sull'egoismo o, semplificando, sull'indifferenza sociale.

Durante la valutazione di queste risposte, abbiamo preso in considerazione la giovane età di molti studenti, il che spiega la relativa ingenuità di alcune delle loro risposte. In altri casi, abbiamo notato che il concetto di fair play è stato in qualche modo frainteso. Detto questo, la stragrande maggioranza delle risposte, sia a domande a scelta multipla che a domande aperte, è significativa e mostra un notevole grado di consapevolezza e maturità degli studenti inclusi nel campione.

Alla luce di questi risultati, proviamo adesso a rispondere alle questioni fondamentali che abbiamo impostato prima di lanciare il questionario:

1. Quali sono i parametri critici relativi al valore sociale delle azioni relative al fair-play?

Secondo gli intervistati, il concetto di fair play è meglio approssimato da "correttezza" e "rispetto". Tali definizioni sono intrinseche alla sfera sociale e confermano che il fair play è considerato dai giovani intervistati per lo più come una questione di relazioni sociali.

2. Qual era la credenza comune legata al fair-play?

Circa la metà del campione aveva già pensato al fair play come a un aspetto critico delle discipline sportive; Tuttavia, molti di essi non avevano esteso gli stessi concetti alle esperienze di vita.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

3. Le persone riconoscono le attività sportive come portatrici di pratiche di fair-play?

La maggior parte degli intervistati conferma di essere pienamente d'accordo sul fatto che il fair play è un fattore critico per le attività sportive. Le loro risposte sono coerenti in tutto il questionario e mostrano un notevole grado di sensibilità a questo concetto.

4. Quanto è stata profonda la consapevolezza dell'impatto sociale del fair-play?

Una minoranza degli studenti ha mostrata segnali affidabili di convinzione della loro consapevolezza dell'impatto sociale del fair play. Invece, altri studenti hanno fatto riferimento a esempi di genuinità o cortesia che non sono necessariamente sinonimi di fair play (a meno che non attribuiamo un significato piuttosto ampio al concetto di fair play). Tuttavia, possiamo concludere che la consapevolezza dell'impatto sociale del fair-play è abbastanza profonda in tutto il campione.

5. La gente aveva pensato allo sport e al fair-play come a una disciplina di vita?

Alcuni degli intervistati hanno sicuramente toccato questo punto fondamentale e hanno fornito un chiaro segno di tale pensiero nelle loro risposte aperte. In generale, circa 2/3 del campione ha fornito prove convincenti della loro comprensione che il fair play è una questione sia di sport che di vita allo stesso tempo. È importante sottolineare che la sensibilità degli intervistati verso i diversi aspetti e valori racchiusi dall'ampio concetto di fair play è chiaramente aumentata una volta che sono stati portati a pensare allo sport e alle esperienze di vita come continue occasioni di praticare il valore positivo del fair play.

Come ultimo aspetto, possiamo concludere che quando agli studenti vengono mostrati esempi di fair play da attività sportive, essi riconoscono facilmente il nesso con i fatti personali della vita. Questo, quindi, ha un notevole effetto educativo. Scuole, insegnanti, allenatori, formatori e, in generale, le istituzioni devono investire tempo e denaro in attività di fair play in quanto producono un notevole impatto e valore sociale.

Detto questo, dobbiamo concludere che alla luce dei risultati esposti l'obiettivo del progetto è stato pienamente raggiunto.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

THE VALUE OF THE INVESTMENT IN FAIRPLAY

Introduction

Our team has analysed the importance of fair play episodes within sports activities as tools and experiences that help spread the culture of fairness and justice to the entire civil society.

The analysis conducted was based on the assumption that young practitioners can find in their respective sportive disciplines the opportunity to practice a correct and loyal behaviour which is the building block leading to a society that is more oriented towards justice and tolerance and less exposed to egoic characters, to phenomena of prevarication and unbridled competition.

The work was centred on the concept of “social value” of investments, whereby the concept of “investments” must be seen as the set of activities and efforts meant at spreading across the population the positive values associated with fair play, such as inclusion, respect and integration.

In order to provide a tangible result of the value of such investment, we have designed and implemented a questionnaire that was submitted to a large sample of students under the coordination of the fairplayers.

The questionnaire was structured into four sections, and was designed in a way to allow the analysis of the change of the students’ sensibility towards the values of fair play before and after having led them to reflect on critical aspects of fair play in the course of sport activities and in life experiences.

1. The social return of investments

Efforts made in non-profit activities are rarely seen as «investments». More often, they are regarded and defined as «donations», «volunteering», «grants». However, some tangible results are still expected from non-profit activities; They fall outside the typical rational economic thinking. For example, contributors hope that the beneficiary organisation will accomplish the objectives that inspired the donation and that those objectives are worth more than the value of the donation.

Social activities may be seen as volunteer actions performed for the benefit of a local community, or a group of disadvantaged people such as disabled, homeless, psychotics. For instance, a homeless shelter might have objectives such as the number of people housed, the number of meals served, the number of clients who have been helped to find permanent housing, and so forth. In all these cases, a social objective can be defined such that the degree of accomplishment of such objective





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

determine a certain result. Such results cannot longer be seen as "financial" results. They should rather be considered as "social results". A matrix can be created showing the progress toward each of these objectives. This leads to the concept of "**social return on investments**".

For what we have just said, the Social Return on Investments (S-ROI) consists of three main conceptual components: Social: concerns some sort of community of people who are the ultimate beneficiary; Return: pertains to the impact or the result achieved by means of certain actions; Investments: means any activity, donation (including financial ones), grant, gift or volunteer action performed by a party.

2. How to assess fair play?

Can we develop a summary measure of the value created by non-profit investments, and the total benefit derived? To do this, we need to understand the nature of the benefits, and how their value can be quantified. The benefits of an investment can be classified as follows:

Organisational/economic benefits, which result in improved economic performance for the organisation. For instance, a donation used to purchase computers might result in improved efficiency and reduced administrative costs.

Social/economic benefits, which result in measurable economic benefits to society. For instance, if an organisation provides services that result in a decrease in the number of people receiving welfare payments, the reduction in welfare cost is an economic benefit to the community.

Social benefits, which provide improvements that cannot be defined by standard measured. For instance, a program that results in participants having improved self-esteem or a happier life creates real benefits even though these cannot be measured in dollar terms.

Fair-play is probably the most intangible social values that we may encounter among the objectives of social investments. It clearly belongs to the third category just seen, the one of "social benefit" for which non-economic measures need to be defined as a way to appreciate the degree of accomplishment of the objectives.

However, is fair-play really an ultimate social objective? Or, rather, it should be seen as an intermediate one, a sort of "instrumental value" that, in turn, may instil a bunch of positive values across the entire society?





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

Fair play truly leads to a better society. It's synonymous of **justice, impartiality, lack of prejudices, open mind**. We can also state that it inspires additional related concepts such as **friendship, respect and tolerance**.

The present questionnaire is aimed at investigating the degree of awareness of such important values among the young sportive people.

3. Disseminating and measuring positive social values

Sports activities are opportunities to spread fair-play practices across the social community, but nothing socially valuable would result from these activities without a certain degree of **consciousness**, without the awareness of the ultimate sense of fair-play, that is, training ourselves to practice certain high values such as justice, open-mindedness and respect in each action of our daily life.

Once Fairplay is put in the right context of the society, it clearly produces a critical impact on our society. In fact, among the tangible features of a fair-play-oriented society, we can encounter:

- Reduction of social conflicts among students;
- Higher cooperation and improvement of the learning curve;
- Better educational environment and reduced degree of school abandonment;
- Acceptance and a deeper sense of belonging to the social community;
- Development of a stronger respect of the public good;
- Willingness to perform volunteer actions in favour of disabled/needy people;

The assessment of the outcome of the questionnaire was inspired by the fundamental principles of Social Value

In recent years, numerous scientific papers were published, and research was conducted on the subject of SROI. Among the papers that have had the greatest response it is worth mentioning "Social Return on Investment - Measuring the Impact" by an Indian researcher, Radha Shyam Iyer. Another important work is "Introduction to Social Return on Investment" from the prestigious Stanford University. These and several other works illustrate some principles and sometimes application techniques for measuring the social impact of certain investments.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

The evaluation of the results of the questionnaire was based on the fundamental principles of social value that are commonly referred to among scientific literature that we have analysed. Below we provide a list of these principles.

1. Involve stakeholders: Inform what gets measured and how this is measured and valued in an account of social value by involving shareholders;
2. Understand what changes: Articulate how change is created and evaluate this through evidence gathered, recognising positive and negative changes as well as those that are intended and unintended;
3. Value the things that matter: Making decisions about allocating resources between different options needs to recognise the values of stakeholders. Value refers to the relative importance of different outcomes and is informed by stakeholders' preferences.
4. Only include what is tangible: Determine what information and evidence must be included in the accounts to give an accurate and fair picture, such that stakeholders can draw reasonable conclusions about impact;
5. Do not over-claim: Only claim the value that activities are responsible for creating;
6. Be transparent: Demonstrate the basis on which the analysis may be considered accurate and honest, and show that it will be reported to and discussed with stakeholders;
7. Verify results: Ensure appropriate and independent verification.

4. The structure and the scope of the questionnaire

In order to provide a tangible measure of the value of fair play and, hence, of the social investments aimed at spreading its practice across the population we have designed a questionnaire to be submitted to various groups of students.

The questionnaire was structured into four sections, and was designed in a way to allow the analysis of the change of the students' sensibility towards the values of fair play before and after having led them to reflect on critical aspects of fair play in the course of sport activities and in life experiences.

The following are the four sections of the questionnaire:





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

- Open questions about what people generally mean by fair-play;
- Making sense of examples of sport-related actions and asking to what degree they concern fair play;
- Moving from sport to life-situations and making sense of analogies of socially sensitive values that can be seen as fair-play-like cases;
- Asking to what extent the questionnaire has opened their mind as to how fair-play concerns life-related values.

Questions shall be mostly multiple-choice ones, which are easier to process and turn into comparable results across individuals. Open questions shall be used to collect ideas and personal impressions.

We provided the interviewees with the following operational indications which were duly respected thanks to the specific online method developed by the IT specialists:

- In multiple-choice questions, only one answer was allowed.
- It was not possible to skip to the next questions before having answered all the previous questions.
- It was not possible to modify already given answers.

In the first section of the questionnaire (questions 1 to 5), we ask to express an opinion on the concept of fair play in a general sense.

In the second section (questions 6 to 10), some elements for reflection were provided to understand to what extent the interviewee ever thought of sport as a fair play laboratory.

To do this, we used concrete examples from the most popular sports among the youth population to describe cases of actions, situations, and episodes of various types that can be recognised as inspired by fair play behaviour.

While evaluating this part of the questionnaire, we took into account the results and the consistency demonstrated by the interviewee with respect to the answers provided in the first part.

In the third section (questions 11 to 15), we established a bridge between the experiences of sport and those of real life. The questions concerned specific life facts for a young student in order to instil in the interviewee's mind a parallelism between what happens in sport and what happens in everyday life.

At this point in the questionnaire, the interviewee has already reflected on the examples of fair play applied to sport and probably understood the ultimate goal that the questionnaire intends to pursue.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

For this reason, it was useful to introduce analogies between sports episodes and real-life episodes, trying to emphasise that the style, awareness, attitude required in managing the moments of a sports competition are characteristics similar to those needed to face the events that touch us every day in real life.

From this section, we have obtained an indication regarding the degree of awareness that in sport as well as in life, fair play represents the right approach to maximise everybody's utility.

The fourth section of the questionnaire (questions 16 to 20) allows to understand to what extent in the past the interviewee has had the opportunity to reflect on these aspects, and in particular if he has ever attended a sports competition placing himself in the correct perspective of impartiality with respect to the success/failure of the parties involved, and if they have ever thought that many episodes of everyday life are a reflection of who we are and how we behave in the context of sport, both the one practised and the one followed as a supporter.

The first question of this fourth section repeats what the interviewee had already asked in the first section. It allows to assess whether the interviewee has acquired some degree of awareness about the value of fair play as a sport and life practice, after understanding the logic inherent in the questionnaire in the two central sections.

Concerning the core objectives of the "Fairplay4eu" project, we can say that the fourth section addressed the fundamental question relating to the analysis of the change of the students' sensibility towards the values of fair play before and after having led them to reflect on critical aspects of fair play in the course of sport activities and in life experiences.

Ultimately, the expected results of the questionnaire were as follows:

- What are the critical parameters concerning the social value of fair-play-related actions:
- What was the common belief related to fair-play;
- Do people reward sports activities as drivers of fair-play practices?
- How deep was the awareness of the social impact of fair-play?
- Had people thought about sport and fair-play as life-disciplines?

5. Making sense of results

A total of 471 questionnaire were completed and correctly submitted online.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

Overall, the answers show an intrinsic level of consistency.

It appears that the interviewees have well caught the ultimate logic of the questionnaire, and we have no evidence of broad misconceptions nor elements of misunderstanding that may undermine the interpretation and the drawing of the final results.

The answers to the open questions are highly meaningful because they have led people to talk about their private life which was the ultimate goal of the questions. We have carefully analysed each of the open answers provided and combined the main resulting guidelines into homogenous categories for which we provide comments below.

The statistics of each question is shown in **Appendix 1**.

Let's see in details the results achieved.

From section 1, we learn that the synonyms that most students see as the best proxy for fair play is "*correctness*" (51% of the sample), followed by "*respect*" (37%) (**question 1**). It is worth mentioning that the synonyms "*impartiality*" was one of the five alternative answers, but it was chosen by just 2% of the sample. Interestingly, impartiality is mostly applied to accounting and legal matters as a reference to general principles of fairness, fair valuation and fair treatment that are recalled by the international accounting standard principles. Hence, students have rightly referred to the most social-like synonyms of fair play, those that effectively best fit with their experiences of life.

Unexpectedly, 73% of the students stated to have already discussed about fair play with their friends in the past (**question 2**).

In the following open question (**question 3**) the general indication is that fair play is, by definition, fair acceptance of the rules in a game and, by extension, honest behaviour in any situation. The concept refers to respect for opponents, rules, decisions of referees, spectators and the general spirit of the game. Furthermore, fair play subsumes the dignified acceptance of both defeat and victory.

Overall, in these responses, we find the following words recurrently:

- "*respect*" –125 references;
- "*loyalty*" (found as such or in the forms of "fair play / behavior" etc. - 73 references;
- "*correctness*" / "correct" and similar - mentioned 51 times;
- "*fairness*" is probably the most used single word to define fair play - that is, identified by students as a synonym for the term;





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

- "honesty" (in the forms of "honest conduct", "play / honest behavior", "be honest" etc.) - 45 references;

Some of the most significant answers include the following concepts:

- Fair play subsumes the dignified acceptance of both defeat and victory.
- You must know how to lose.
- The pleasure of playing by respecting the rules.

We believe that one of the students have well summarised the degree of awareness of the concept of fair play by providing a (longer than requested) statement: *"Fair play is a complex concept that encompasses and embodies a series of fundamental values that are not only an integral part of sport, but relevant in everyday life. Fair competition, respect, friendship, team spirit, equality, doping-free sports, respect for written and unwritten rules, such as integrity, solidarity, tolerance, care, excellence and joy, are the fundamental elements fair play that can be experienced and learned both on and off the pitch."*

In general, respect for the rules is probably the most preferred concept, not only in relation to sports activities but also as a behavioural norm to be applied to work and to everyday life. Loyalty and honesty are often referenced within this framework.

The following are meaningful statements taken from the answers:

- Respect for the rules and fair treatment of all parties involved.
- Honest conduct in any situation.
- Fairness comes before victory
- What does not seem right to me should not happen to others.

As a confirmation of the reliability of the questionnaire, just 62% of the students admitted to have become a friend of a person who was previously an opponent (**question 4**). Furthermore, most of them affirmed to play sport or watch sport events without an obsessive dedication to victory; in fact, 43% of the sample search for emotions and 27% for entertainment, which shows a considerable degree of maturity among these students (**question 5**). Such a result is also consistent with question 9 of section 2, where 78% of the students stated that victory is not what counts in sport (**question 9**).





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

Section 2 takes to more concrete examples of fair playing within sport events. In general, answers to questions 6-to-10 show a high degree of consistency with the answers to the open question n. 3.

In particular, 57% of the students would not be happy if their favourite soccer team scored a goal while the goalkeeper is injured (**question 6**) while 49% would highly appreciate if a player apologises for committing a foul against an opponent (**question 7**). Results of question 8 are quite similar concerning the general fair behaviour of sport players during a match (**question 8**).

The general feelings subsumed by the students' answers are confirmed by their best memories of a personal defeat or of a defeat of their favourite sport team (**question 10**).

Students refer to cases from dance, handball, football, and other disciplines where they or their favourite team lost. The experiences have been reported as positive because of some interesting aspects, for example, because they reckon to have played well; therefore, they were satisfied and enjoyed the time. Someone else referred to the positive aspect of the lack of relevant fouls and, in general, of amicable treatment among the opponents. One student referred that their defeat was mitigated by the behaviour of their coach, who ordered pizza for everybody after the match. This last experience is quite interesting as it throws an important light on educational aspects.

Section 3 takes into the heart of the topic as it investigates to what extent students have seen fair play gesture as potentially affecting their personal life as well, outside any reference to sport activities.

Interestingly, just 45% of the students admit to having thought of sport-related fair play cases while experiences challenging moments in their personal life (**question 11**), which must be taken as a proof of the reliability of the questionnaire since, in fact, the question was not obvious and, probably, not expected at that moment of the questionnaire (it is worth recalling that questions appeared on-screen one at a time, one after the previous questions has been addressed and without chance to modify the previous answers).

Coming to concrete cases, the vast majority of the students (61%) would not complain for the poor result of an exam but, rather, they would check where did they mistake it (**question 12**).

Students show a high degree of integrity also in friends' matters. For example, 47% of them would talk openly to a friend who behaved unfairly towards other familiar friends (**question 13**). Likewise, 50% of them would take the initiative of collecting money for a classmate who cannot afford the cost of a school trip (**question 14**). In line with that, 77% of the students would not take





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

the merit of finding the solution of an exam, knowing that indeed it was found by somebody else (**question 15**).

Section 4 provides essential confirmation that students have truly appreciated the parallelism between sport and life while dealing with fair play matters.

Their opinion about the best synonyms of fair play holds. In fact, 48% of them still confirm that "correctness" is the best proxy of fair play, just like they said in question 1 (**question 16**). We interpret this as an element of stability and matureness, given the overall results of the questionnaire.

This is confirmed by the statement that they had already thought of fair play as a matter of sport (70%) and life (74), which is clearly consistent with previous answers provided in section 3 (**question 17 and 18**).

Going towards the conclusion, a large majority of the students (54%) confirm that the best outcome of a match is not necessarily the victory itself, but rather a combination of factors that include the behaviour, the relationship and the learning experience (**question 19**).

This mature approach is taken further in the final open question where students are requested to refer any life experience where they reckon to have given up some concrete results in order to stick with integrity and fairness.

Concerning sport situations, students refer of cases where they have given up chances to score or get other types of advantages, but they didn't complete the action, either because they had committed a previous foul or because of an injured opponent.

This is a summary of the most interesting answers along these lines:

- I stop my action in order to help an injured opponent instead of taking advantage of the situation;
- I communicated to the referee something that he did not see (ball out of bounds, fault etc.) when not doing so would have resulted in an advantage to me;
- I remember that a few years ago I was playing volleyball and one of the members of the other team fell to the ground and precisely at that moment I should have scored, but I preferred to help my opponent;





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

- I played soccer, and a teammate gave me a long pass into the opponents' free-kick area, and I scored, but I committed a fault, and I admitted that it was an invalid goal;
- In a dance competition, my opponent fell and was unable to finish her performance. I gave up the prize because it was not right to take it after her injury;
- Two years ago I was playing football with some friends, and I unintentionally committed a fault in the free-kick area. Nobody saw it, but I admitted it, and the opponents applauded me;
- Once, I was practising kickboxing, and a friend of mine injured the day before, and he couldn't fight against me. So, we both agreed to null the match.

Concerning life-cases, students referred to some interesting situations where they reckon to have acted fairly to other people. The stories vary and include help provided to a bullied child, support to older people, return of undue monies in a change, and other situations where altruism prevailed upon selfishness or, simply, social indifference.

While assessing these answers, we take into account the young age of many students, which explains the relative naivety of some of their responses. In some other cases, we have noted that the concept of fair play was somehow misunderstood. With that said, the vast majority of the answers, both to multiple-choice and open questions, are meaningful and show a considerable degree of awareness and maturity of the students included in the sample.

We are now able to address the fundamental questions that we set ahead of launching the questionnaire:

1. What are the critical parameters concerning the social value of fair-play-related actions:

According to the interviewees, the concept of fair play is best proxied by "correctness" and "respect". Such definitions are inherent the social sphere and confirm that fair play is regarded by the young interviewees mostly as a matter of social relationships.

2. What was the common belief related to fair-play;





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

About half of the sample had already thought of fair play as a critical aspect of sport disciplines; However, many of them had not extended the same concepts to life experiences.

3. Do people reward sports activities as drivers of fair-play practices?

Most of the interviewees confirm to fully agree that fair play is a critical driver of sports activities. Their answers are consistent throughout the questionnaire and show a considerable degree of sensibility to this concept.

4. How deep was the awareness of the social impact of fair-play?

A minority of the students have proven reliable signs of conviction of their awareness of the social impact of fair play. Instead, some other students have referred life examples of genuineness or courtesy that are not necessarily straight synonyms of fair play (unless we accept quite a wide meaning to the concept of fair play). Nevertheless, we can conclude that the awareness of the social impact of fair-play is deep enough across the sample.

5. Had people thought about sport and fair-play as life-disciplines?

Some of the interviewees have definitely touched this fundamental point, and have provided quite a clear sign of such thought in their open answers. In general, about 2/3 of the sample have given convincing evidences of their understanding that fair play is a matter of sport and life at the same time. Importantly, their sensibility towards the different aspects and values subsumed by the wide concept of fair play has clearly increased once they have been led to think about sport and life experiences as continuous occasions of practicing the positive value of fair play.

As a final takeaway, we can conclude that when students are shown examples of fair play from sport activities, they easily see personal facts of life as inspired by the same principles. This, then, has got a remarkable educational effect. Schools, teachers, coaches, trainers and, in general, the institutions have to invest time and money in fair play activities since they produce a considerable social value.

With that said, we reckon to conclude that the objective of the project has been fully achieved.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

VALOAREA INVESTIȚIEI ÎN FAIRPLAY

Introducere

Echipa noastră a analizat importanța momentelor de fair-play din cadrul activităților sportive ca instrumente și experiențe care ajută la răspândirea culturii corectitudinii și justiției în întreaga societate civilă.

Analiza efectuată s-a bazat pe ipoteza că tinerii atleți pot găsi în respectivele discipline sportive oportunitatea de a implementa un comportament corect și loial, acesta fiind elementul care îndrumă spre o societate care este mai orientată spre justiție și toleranță și mai puțin expusă personalităților egoiste, la fenomene de prevaricare și concurență nestăvilită.

Lucrarea s-a axat pe conceptul de „valoare socială” a investițiilor, în care conceptul de „investiții” trebuie văzut ca ansamblul de activități și eforturi menite să răspândească populației valorile pozitive asociate fair-play-ului, cum ar fi incluziunea, respectul și integrarea.

Pentru a oferi un rezultat tangibil al valorii unei astfel de investiții, am proiectat și implementat un chestionar care a fost trimis unui eșantion mare de elevi sub coordonarea Fairplayerilor.

Chestionarul a fost structurat în patru secțiuni și a fost conceput într-un mod care să permită analiza schimbării sensibilității elevilor față de valorile fair-play-ului înainte și după ce i-a determinat să reflecteze asupra aspectelor critice ale fair-play-ului în activități sportive și în experiențele de viață.

1. Randamentul social al investițiilor

Eforturile depuse în activități non-profit sunt rareori văzute ca „investiții”. Mai des acestea sunt privite și definite ca „donații”, „voluntariat”, „granturi”. Cu toate acestea unele rezultate tangibile din activitățile non-profit sunt oricum așteptate; ele reintră în afara gândirii economice raționale tipice. De exemplu, contribuitorii speră că organizația beneficiară va îndeplini obiectivele care au inspirat donația și că aceste obiective valorează mai mult decât valoarea donației.

Activitățile sociale pot fi văzute ca acțiuni de voluntariat efectuate în beneficiul unei comunități locale sau al unui grup de persoane defavorizate, cum ar fi persoanele cu dizabilități, persoanele fără adăpost sau cele psihoticele. De exemplu, un adăpost pentru persoane fără locuință ar putea avea obiective precum numărul de persoane găzduite, numărul de mese servite, numărul de clienți care au fost ajutați să găsească locuințe permanente și așa mai departe. În toate aceste cazuri un obiectiv social poate fi definit astfel încât gradul de realizare al unui astfel de obiectiv să determine un anumit rezultat. Astfel de rezultate nu mai pot fi văzute ca rezultate „financiare”. Ar trebui mai





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

degrabă să fie considerate ca „rezultate sociale”. Se poate crea o matrice care să arate progresul către fiecare dintre aceste obiective. Acest lucru duce la conceptul de „rentabilitate socială a investițiilor”.

Pe baza la ceea ce tocmai am menționat, rentabilitatea socială a investițiilor (S-ROI) constă din trei componente conceptuale principale:

- social: se referă la un fel de comunitate de oameni care sunt beneficiarii finali;
- returnare: se referă la impactul sau rezultatul obținut prin intermediul anumitor acțiuni;
- investiții: înseamnă orice activitate, donație (inclusiv cele financiare), subvenție, cadou sau acțiune de voluntariat efectuată de o parte.

2. Cum se evaluează fair-play-ul?

Putem dezvolta o măsură sumară a valorii create de investițiile non-profit și a beneficiului total obținut? Pentru a face acest lucru, trebuie să înțelegem natura beneficiilor și modul în care valoarea lor poate fi cuantificată. Beneficiile unei investiții pot fi clasificate după cum urmează:

Beneficii organizaționale/economice care au ca rezultat îmbunătățirea performanței economice pentru organizație. De exemplu, o donație utilizată pentru achiziționarea de computere ar putea duce la îmbunătățirea eficienței și la reducerea costurilor administrative.

Beneficii sociale/economice care au ca rezultat beneficii economice măsurabile pentru societate. De exemplu, dacă o organizație oferă servicii care au ca rezultat o scădere a numărului de persoane care primesc plăți de asistență socială, reducerea costului asistenței sociale reprezintă un beneficiu economic pentru comunitate.

Beneficii sociale care oferă îmbunătățiri care nu pot fi definite prin măsurarea standard. De exemplu, un program care are ca rezultat ca participanții să aibă o stimă de sine îmbunătățită sau o viață mai fericită creează beneficii reale, chiar dacă acestea nu pot fi măsurate în dolari.

Fair-play-ul este probabil cea mai intangibilă valoare socială pe care o putem întâlni printre obiectivele investițiilor sociale. Acesta aparține în mod clar celei de-a treia categorii abia menționate, cea a „beneficiului social” pentru care măsurile neeconomice trebuie definite ca o modalitate de a aprecia gradul de realizare al obiectivelor.

Cu toate acestea, este fair-play-ul într-adevăr un obiectiv social suprem? Sau, mai degrabă, ar trebui privit ca unul intermediar, un fel de „valoare instrumentală” care, la rândul ei, poate insufla multe valori pozitive în întreaga societate?





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Fair Play-ul duce cu adevărat la o societate mai bună. Este sinonim cu dreptatea, imparțialitatea, lipsa de prejudecăți, mintea deschisă. Putem afirma, de asemenea, că inspiră concepte suplimentare, cum ar fi prietenia, respectul și toleranța.

Prezentul chestionar are ca scop investigarea gradului de conștientizare al unor valori atât de importante în rândul tinerilor sportivi.

3. Diseminarea și măsurarea valorilor sociale pozitive

Activitățile sportive sunt oportunități de răspândire ale practicilor de fair-play în comunitatea socială, dar nimic valoros din punct de vedere social nu ar rezulta din aceste activități fără un anumit grad de conștiință, fără conștientizarea sensului suprem al fair-play-ului, adică de a ne antrena pentru a practica anumite valori ridicate precum dreptatea, deschiderea minții și respectul în fiecare acțiune a vieții noastre de zi cu zi.

Odată ce Fairplay-ul este pus în contextul corect al societății, acesta produce în mod clar un impact critic asupra societății noastre. De fapt, printre trăsăturile tangibile ale unei societăți orientate către fair-play, putem întâlni:

- Reducerea conflictelor sociale în rândul elevilor;
- Cooperare mai mare și îmbunătățirea curbei de învățare;
- Un mediu educațional mai bun și un grad redus de abandon școlar;
- Acceptarea și un sentiment mai profund de apartenență la comunitatea socială;
- Dezvoltarea unui respect mai puternic al binelui public;
- Disponibilitatea de a efectua acțiuni de voluntariat în favoarea persoanelor cu dizabilități/nevoiași;

Evaluarea rezultatului chestionarului a fost inspirată de principiile fundamentale ale Valorii Sociale.

În ultimii ani au fost publicate numeroase lucrări științifice și s-au efectuat cercetări pe tema SROI. Printre lucrările care au avut cel mai mare răspuns merită menționat „Rentabilitatea socială a investițiilor - Măsurarea impactului” de către un cercetător indian, Radha Shyam Iyer. O altă lucrare importantă este „Introducere în rentabilitatea socială a investițiilor” de la prestigioasa Universitate Stanford. Acestea și alte câteva lucrări ilustrează câteva principii și uneori tehnici de aplicare pentru măsurarea impactului social al anumitor investiții.

Evaluarea rezultatelor chestionarului s-a bazat pe principiile fundamentale ale valorii sociale la care se face referire în mod obișnuit în literatura științifică pe care am analizat-o. Mai jos oferim o listă a acestor principii.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

1. Implică părțile interesate: informează ce se măsoară și cum se măsoară și se evaluează acest lucru într-un cont de valoare socială prin implicarea acționarilor;
2. Înțelege ce se schimbă: articulează cum este creată schimbarea și evaluează acest lucru prin dovezi adunate, recunoscând schimbările pozitive și negative, precum și cele care sunt intenționate și neintenționate;
3. Apreciază lucrurile importante: luarea deciziilor cu privire la alocarea resurselor între diferite opțiuni trebuie să recunoască valorile părților interesate. Valoarea se referă la importanța relativă a diferitelor rezultate și este informată de preferințele părților interesate.
4. Include doar ceea ce este tangibil: determină ce informații și dovezi trebuie incluse în conturi pentru a oferi o imagine onestă și corectă, astfel încât părțile interesate să poată trage concluzii rezonabile despre impact;
5. Nu revendica în exces: revendică numai valoarea pe care au creat-o activitățile;
6. Fii transparent: demonstrează baza pe care analiza poate fi considerată corectă și onestă și arată că va fi raportată și discutată cu părțile interesate;
7. Verifică rezultatele: asigură-ți o verificare adecvată și independentă.

4. Structura și scopul chestionarului

Pentru a oferi o măsură tangibilă a valorii fair-play-ului și, prin urmare, a investițiilor sociale care vizează răspândirea practicii sale în rândul populației, am conceput un chestionar care să fie trimis diferitelor grupuri de elevi.

Chestionarul a fost structurat în patru secțiuni și a fost conceput într-un mod care să permită analiza schimbării sensibilității elevilor față de valorile fair-play înainte și după ce i-a determinat să reflecteze asupra aspectelor critice ale fair-play-ului în activități sportive și în experiențe de viață.

Acestea sunt cele patru secțiuni ale chestionarului:

- Întrebări deschise despre ceea ce oamenii cred că înseamnă fair-play-ul în general;
- Înțelegerea exemplelor de acțiuni legate de sport și întrebarea în ce măsură privesc fair play-ul;
- Trecerea de la sport la situații din viață și identificarea analogiilor valorilor sensibile social care pot fi văzute ca și cazuri de fair-play;
- Întrebând în ce măsură chestionarul le-a deschis mintea cu privire la modul în care fair-play-ul privește valorile legate de viață.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

Întrebările au fost în mare parte cu alegeri multiple, care sunt mai ușor de procesat și se transformă în rezultate comparabile între indivizi. Întrebările deschise au fost folosite pentru a aduna idei și impresii personale.

Am furnizat persoanelor intervievate următoarele indicații operaționale care au fost respectate în mod corespunzător datorită metodei online specifice dezvoltate de specialiștii IT:

- În întrebările cu răspunsuri multiple un singur răspuns a fost permis.
- Nu a fost posibil să se treacă la următoarele întrebări înainte de a răspunde la toate întrebările anterioare.
- Nu a fost posibil să se modifice răspunsurile deja date.

În prima secțiune a chestionarului (întrebările 1-5), am cerut să se exprime o opinie asupra conceptului de fair-play în general.

În a doua secțiune (întrebările 6-10), au fost furnizate câteva elemente de reflecție pentru a înțelege în ce măsură interviuatul s-a gândit vreodată la sport ca un laborator de fair play.

Pentru a face acest lucru am folosit exemple concrete din cele mai populare sporturi din rândul populației de tineri pentru a descrie cazuri de acțiuni, situații și episoade de diferite tipuri care pot fi recunoscute ca fiind inspirate de comportamentul fair-play.

În timpul evaluării acestei părți ale chestionarului am luat în considerare rezultatele și coerența demonstrată de interviuat în ceea ce privește răspunsurile oferite în prima parte.

În cea de-a treia secțiune (întrebările 11-15) am stabilit o punte între experiențele din sport și cele din viața reală. Întrebările se refereau la lucruri specifice vieții unui tânăr elev pentru a insufla în mintea interviuatului un paralelism între ceea ce se întâmplă în sport și ceea ce se întâmplă în viața de zi cu zi.

În acest moment al chestionarului interviuatul a reflectat deja asupra exemplilor de fair-play aplicate sportului și probabil a înțeles scopul final la care intenționează să ajungă chestionarul.

Din acest motiv a fost util să introducem analogii între momente sportive și momente din viața reală, încercând să subliniem că stilul, conștientizarea, atitudinea necesară în gestionarea momentelor unei competiții sportive sunt caracteristici similare cu cele necesare pentru a face față evenimentelor care ne ating în fiecare zi în viața reală.

Din această secțiune am obținut o indicație cu privire la gradul de conștientizare că, atât în sport, cât și în viață, fair-play-ul reprezintă abordarea corectă pentru a maximiza utilitatea tuturor.

A patra secțiune a chestionarului (întrebările 16-20) permite să se înțeleagă în ce măsură în trecut interviuatul a avut ocazia să reflecteze asupra acestor aspecte și, în special, dacă a participat





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

vreodată la o competiție sportivă plasându-se în perspectiva corectă de imparțialitate în ceea ce privește succesul/eșecul părților implicate și dacă a crezut vreodată că multe momente din viața de zi cu zi reflectă cine suntem și cum ne comportăm în contextul sportului, atât cel practicat, cât și cel urmărit în calitate de supporter.

Prima întrebare din această a patra secțiune repetă ceea ce interviuevatul deja a ales în prima secțiune. Permite evalua dacă persoana interviuevată a dobândit un anumit grad de conștientizare cu privire la valoarea fair-play-ului ca o practică în sport și de viață, după înțelegerea logicii inerente celor două secțiuni centrale ale chestionarului.

În ceea ce privește obiectivele centrale ale proiectului „Fairplay4eu”, putem spune că cea de-a patra secțiune a abordat problema fundamentală referitoare la analiza schimbării sensibilității elevilor față de valorile fair-play-ului înainte și după ce i-a determinat să reflecteze asupra aspectelor critice ale fair-play-ului în cadrul activităților sportive și al experiențelor de viață.

În cele din urmă, rezultatele preconizate ale chestionarului au fost următoarele:

- Care sunt parametrii critici privind valoarea socială a acțiunilor legate de fair-play?
- Care a fost opinia publică legată de fair-play?
- Oare oamenii recompensează activitățile sportive ca factori de practică a fair-play-ului?
- Cât de profundă a fost conștientizarea impactului social al fair-play-ului?
- Oare oamenii se gândiseră la sport și fair-play ca discipline de viață?

5. Dând sens rezultatelor

Un total de 471 chestionare au fost completate și trimise online corect.

În general răspunsurile arată un nivel intrinsec de coerență.

Se pare că persoanele interviuevate au surprins bine logica finală a chestionarului și nu avem dovezi ale unor concepții greșite generale și nici elemente de neînțelegere care ar putea submina interpretarea și obținerea rezultatelor finale.

Răspunsurile la întrebările deschise sunt extrem de semnificative, deoarece au determinat oamenii să vorbească despre viața lor privată, acesta fiind și scopul final al întrebărilor. Am analizat cu atenție fiecare dintre răspunsurile deschise furnizate și am combinat principalele linii directoare rezultate în categorii omogene pentru care oferim comentarii mai jos.

Statisticile fiecărei întrebări sunt prezentate în Anexa 1.

Să vedem în detaliu rezultatele obținute.

Din secțiunea numărul 1 aflăm că sinonimele pe care majoritatea elevilor le consideră cele mai apropiate de fair-play sunt „corectitudine” (51% din eșantion), urmată de „respect” (37%)





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

(**întrebarea nr. 1**). Merită menționat faptul că sinonimul „imparțialitate” a fost unul dintre cele cinci răspunsuri alternative, dar a fost ales de doar 2% din eșantion. Interesant este că imparțialitatea se aplică în cea mai mare parte problemelor contabile și juridice ca referință la principiile generale de echitate, evaluare echitabilă și tratament echitabil, care sunt reamintite de principiile standardului internațional de contabilitate. Prin urmare, elevii s-au referit pe bună dreptate la cele mai sociale sinonime ale fair-play-ului, acelea care se potrivesc cel mai bine cu experiențele lor de viață.

În mod neașteptat, 73% dintre studenți au declarat că au discutat deja cu prietenii lor despre fair-play în trecut (**întrebarea nr. 2**).

În următoarea întrebare deschisă (**întrebarea nr. 3**) indicația generală este că fair play-ul este, prin definiție, acceptarea corectă a regulilor într-un joc și, prin extensie, comportamentul onest în orice situație. Conceptul se referă la respectul pentru adversari, reguli, decizii ale arbitrilor, spectatorilor și spiritul general al jocului. Mai mult, fair-play presupune acceptarea demnă atât a înfrângerii, cât și a victoriei.

Per total, în aceste răspunsuri, găsim următoarele cuvinte recurente:

- „respect” –125 referințe;
- „loialitate” (găsită ca atare sau sub formă de „loial/comportament loial” etc.) - 73 de referințe;
- „corectitudine”/„corect” și similare - menționate de 51 de ori;
- „echitate” este probabil cel mai folosit cuvânt unic pentru a defini fair-play-ul - adică identificat de elevi ca sinonim al termenului;
- „onestitate” (sub formele „comportament onest”, „joc onest/conduită onestă”, „ a fi onest/ă” etc.) - 45 de referințe;

Unele dintre cele mai semnificative răspunsuri includ următoarele concepte:

- Fair Play-ul presupune acceptarea demnă atât a înfrângerii, cât și a victoriei.
- Trebuie să știi cum să pierzi.
- Plăcerea de a juca respectând regulile.

Credem că unul dintre elevi a rezumat bine gradul de conștientizare al conceptului de fair-play oferind o afirmație (mai lungă decât cea cerută): „Fair play-ul este un concept complex care cuprinde și întruchiează o serie de valori fundamentale care nu sunt numai integrante sportului, dar relevante în viața de zi cu zi. Competiția echitabilă, respectul, prietenia, spiritul de echipă, egalitatea, sportul fără dopaj, respectarea regulilor scrise și nescrise, cum ar fi integritatea,





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

solidaritatea, toleranța, grija, excelența și bucuria, sunt elementele de bază ale jocului corect care pot fi experimentate și învățate atât pe teren și în afara terenului."

În general respectarea regulilor este probabil cel mai preferat concept, nu numai în ceea ce privește activitățile sportive, ci și ca normă de comportament care trebuie aplicată muncii și vieții de zi cu zi. Loialitatea și onestitatea sunt adesea menționate în acest cadru.

Următoarele sunt afirmații semnificative luate din răspunsuri:

- Respectarea regulilor și tratamentul echitabil al tuturor părților implicate.
- Conduită cinstită în orice situație.
- Corectitudinea vine înainte de victorie.
- Ceea ce nu mi se pare corect mie, nu ar trebui să se întâmple altora.

Ca o confirmare a fiabilității chestionarului, doar 62% dintre elevi au recunoscut că au devenit prieteni ai unei persoane care anterior a fost un adversar (**întrebarea nr. 4**). Mai mult, majoritatea dintre ei au afirmat că practică un sport sau urmăresc evenimente sportive fără o dedicație obsesivă victoriei; de fapt 43% din eșantion caută emoții și 27% pentru divertisment, ceea ce arată un grad considerabil de maturitate în rândul acestor elevi (**întrebarea nr. 5**). Un astfel de rezultat este, de asemenea, în concordanță cu întrebarea a 9-a din secțiunea a 2-a, unde 78% dintre elevi au declarat că victoria nu este ceea ce contează în sport (**întrebarea nr. 9**).

Secțiunea a 2-a prezintă exemple mai concrete de fair play în cadrul evenimentelor sportive. În general răspunsurile la întrebările de la 6 la 10 arată un grad ridicat de coerență cu răspunsurile la întrebarea deschisă nr. 3.

În special 57% dintre elevi nu ar fi fericiți dacă echipa lor preferată de fotbal ar marca un gol în timp ce portarul este accidentat (**întrebarea nr. 6**), în timp ce 49% ar aprecia foarte mult dacă un jucător și-ar cere scuze pentru comiterea unui fault împotriva unui adversar (**întrebarea nr. 7**). Rezultatele întrebării numărul 8 sunt destul de similare în ceea ce privește comportamentul general corect al sportivilor în timpul unui meci (**întrebarea nr. 8**).

Sentimentele generale subsumate de răspunsurile elevilor sunt confirmate de cele mai frumoase amintiri ale unei înfrângeri personale sau ale unei înfrângeri ale echipei lor sportive preferate (**întrebarea nr. 10**).

Elevii se referă la cazuri din dans, handbal, fotbal și alte discipline în care au pierdut ei sau echipa lor preferată. Experiențele au fost raportate ca fiind pozitive datorită unor aspecte interesante, de exemplu, deoarece consideră că au jucat bine; prin urmare, au fost mulțumiți și s-au bucurat de





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

timpul petrecut. Altcineva s-a referit la aspectul pozitiv al lipsei unor faulturi relevante și, în general, a tratamentului amiabil în rândul adversarilor. Un elev a menționat că înfrângerea lor a fost atenuată de comportamentul antrenorului lor, care a comandat pizza pentru toată lumea după meci. Această ultimă experiență este destul de interesantă, deoarece aruncă o lumină importantă asupra aspectelor educaționale.

Secțiunea a 3-a abordează esența subiectului, deoarece investighează în ce măsură elevii au văzut că gestul fair-play afectează și viața lor personală, în afara oricărei referințe la activități sportive.

Interesant este faptul că doar 45% dintre elevi recunosc că s-au gândit la cazuri de fair-play legate de sport în timp ce trăiau momente dificile din viața lor personală (**întrebarea nr. 11**), lucru care trebuie luat ca o dovadă a fiabilității chestionarului, deoarece, de fapt, întrebarea nu era evidentă și, probabil, nu era de așteptat în acel moment al chestionarului (merită să ne amintim că întrebările au apărut pe ecran una câte una, doar după ce întrebările anterioare au fost abordate și fără posibilitatea de a modifica răspunsurile precedente).

Analizând cazuri concrete, marea majoritate a elevilor (61%) nu s-ar plânge pentru rezultatul slab al unui examen, ci, mai degrabă, ar verifica unde au greșit (**întrebarea nr. 12**).

Elevii prezintă un grad ridicat de integritate și în problemele prietenilor. De exemplu, 47% dintre ei ar vorbi deschis cu un prieten care s-a comportat nedrept față de alți prieteni apropiați (**întrebarea nr. 13**). De asemenea 50% dintre ei ar lua inițiativa de a colecta bani pentru un coleg de clasă care nu își poate permite costul unei excursii școlare (**întrebarea nr. 14**). În concordanță cu aceasta, 77% dintre elevi nu și-ar asuma meritul de a fi găsit soluția unui examen, știind că de fapt a fost găsită de altcineva (**întrebarea nr. 15**).

Secțiunea a 4-a oferă confirmarea esențială a faptului că elevii au apreciat cu adevărat paralelismul dintre sport și viață în ceea ce privește chestiunile de fair-play.

Părerea lor despre cele mai bune sinonime ale fair-play-ului este valabilă. De fapt 48% dintre ei confirmă în continuare că cel mai bun sinonim al fair-play-ului este „corectitudinea”, la fel cum au spus la întrebarea nr.1 (**întrebarea nr. 16**). Interpretăm acest lucru ca un element de stabilitate și maturitate, având în vedere rezultatele generale ale chestionarului.

Acest lucru este confirmat de declarația potrivit căreia s-au gândit deja la fair-play ca la o chestiune de sport (70%) și de viață (74 %), ceea ce este în mod clar compatibil cu răspunsurile anterioare furnizate în secțiunea a 3-a (**întrebările nr. 17 și 18**).





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

Mergând spre concluzie, o mare majoritate a elevilor (54%) confirmă că cel mai bun rezultat al unui meci nu este neapărat victoria în sine, ci mai degrabă o combinație de factori care includ comportamentul, relația și experiența de învățare (**întrebarea nr. 19**).

Această abordare matură este dusă mai departe în întrebarea finală deschisă, în care elevii sunt rugați să se refere la orice experiență de viață în care consideră că au renunțat la unele rezultate concrete pentru a se comporta cu integritate și corectitudine.

În ceea ce privește situațiile sportive, elevii se referă la cazurile în care au renunțat la șanse de a înscrie sau de a obține alte tipuri de avantaje, dar nu au finalizat acțiunea, fie pentru că au comis un fault anterior, fie din cauza unui adversar accidentat.

Acesta este un rezumat al celor mai interesante răspunsuri în acest sens:

- Îmi opresc acțiunea pentru a ajuta un adversar rănit în loc să profit de situație;
- I-am comunicat arbitrului ceva pe care nu l-a văzut (mingea în afara terenului, henț etc.) atunci când, dacă nu aș fi făcut acest lucru, aș fi avut un avantaj;
- Îmi amintesc că, acum câțiva ani jucam volei și unul dintre membrii celeilalte echipe a căzut la pământ și tocmai în acel moment ar fi trebuit să înscriu, dar am preferat să-mi ajut adversarul;
- Am jucat fotbal și un coechipier mi-a dat o pasă lungă în interiorul careului adversar și am dat gol, dar a fost henț și le-am spus că nu e gol, că mi-au atins mana;
- La competițiile de dans adversara mea a căzut și nu a mai reușit să termine momentul ei, eu renunțând la premiu deoarece nu fusese corect să-l iau în urma accidentării ei;
- În urmă cu 2 ani am jucat fotbal cu niște prieteni și neintenționat am comis un "henț" în careul mic. Nimeni nu a văzut faza, însă am recunoscut, iar adversarii m-au aplaudat;
- Da, îmi amintesc odată când practicam kickboxing și un amic de al meu se accidentase cu o zi în urma foarte rău și nu putea să lupte în potriva mea, deoarece era grav și am ales că să nu lupt nici eu și să fie remiza.

În ceea ce privește cazurile din viața de zi cu zi, elevii s-au referit la câteva situații interesante în care consideră că au acționat corect față de alte persoane. Poveștile variază și includ ajutorul oferit unui copil agresat, sprijinul persoanelor în vârstă, rambursarea banilor primiți în plus și alte situații în care altruismul a predominat egoismului sau, pur și simplu, indiferenței sociale.

În timp ce evaluăm aceste răspunsuri, luăm în considerare vârsta tânără a multor elevi, ceea ce explică naivitatea relativă unora dintre răspunsurile lor. În alte cazuri am remarcat faptul că, din nefericire, conceptul de fair-play a fost cumva înțeles greșit. Acestea fiind spuse, marea majoritate a





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO Provincia di Arezzo

răspunsurilor, atât la întrebări cu răspuns multiplu, cât și la întrebări deschise, sunt semnificative și arată un grad considerabil de conștientizare și maturitate a elevilor incluși în eșantion.

Acum putem aborda întrebările fundamentale pe care le-am stabilit înainte de lansarea chestionarului:

1. Care sunt parametrii critici cu privire la valoarea socială a acțiunilor legate de fair-play:

Potrivit celor intervievați, conceptul de fair-play este cel mai bine însoțit de „corectitudine” și „respect”. Astfel de definiții sunt inerente sferei sociale și confirmă faptul că fair-play-ul este privit de tinerii intervievați mai ales ca o chestiune legată de relațiile sociale.

2. Care a fost opinia publică legată de fair-play;

Aproximativ jumătate din eșantion se gândise deja la fair-play ca la un aspect critic al disciplinelor sportive; cu toate acestea, mulți dintre aceștia nu au extins aceleași concepte la experiențele de viață.

3. Oare oamenii premiază activitățile sportive în calitate de propulsoare ale practicilor de fair-play?

Majoritatea persoanelor intervievate confirmă că sunt pe deplin de acord că fair-play-ul este un factor critic al activităților sportive. Răspunsurile lor sunt coerente pe tot parcursul chestionarului și arată un grad considerabil de sensibilitate față de acest concept.

4. Cât de profundă a fost conștientizarea impactului social al fair-play-ului?

O minoritate a elevilor a dovedit semne fiabile de convingere a conștientizării impactului social al fair-play-ului. În schimb, alți elevi au făcut referire la exemple de autenticitate sau curtoazie din viața de zi cu zi care nu sunt neapărat sinonime directe ale fair-play-ului (cu excepția cazului în care acceptăm un sens destul de larg pentru conceptul de fair-play). Cu toate acestea putem concluziona că este suficient de profundă conștientizarea impactului social al fair-play-ului din cadrul eșantionului.

5. Oare oamenii s-au gândit la sport și fair-play ca la discipline de viață?

Unii dintre intervievați au atins cu siguranță acest punct fundamental și au oferit un semnal destul de clar al unui astfel de gând în răspunsurile lor deschise. În general aproximativ 2/3 din eșantion au dat dovezi convingătoare ale înțelegerii lor că fair play-ul este concomitent o chestiune de sport și de viață. Este importantă și că sensibilitatea lor față de diferitele aspecte și valori subsumate de conceptul de fair-play pe larg a crescut în mod clar odată ce au fost conduși să se gândească la sport și experiențe de viață ca ocazii continue de a practica valoarea pozitivă a fair-play-ului.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

La final putem concluziona că, atunci când elevilor li se arată exemple de fair-play din activități sportive, ei văd cu ușurință faptele personale din viață ca fiind inspirate de aceleași principii. Atunci acest lucru a avut un efect educațional remarcabil. Scolile, profesorii, antrenorii, formatorii și, în general, instituțiile trebuie să investească timp și bani în activități de fair-play, deoarece produc o valoare socială considerabilă.

Acestea fiind spuse, considerăm că am ajuns la concluzia că obiectivul proiectului a fost atins pe deplin.

